

*Messa in suffragio
il 16 ottobre*

Un anno fa moriva Ondina Valla

Convegno a Bologna sull'olimpionica che visse all'Aquila

L'AQUILA. Quasi un anno fa, nella notte tra il 15 e il 16 ottobre 2006, moriva all'Aquila, novantenne, Ondina Valla, autentica leggenda dello sport nazionale, primatista mondiale negli ottanta metri ostacoli nel 1936, anno in cui vinse la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Berlino. Ondina Valla

era nata a Bologna ma divenne aquilana di adozione. Infatti si trasferì in città negli anni Quaranta dove poi è sempre vissuta. Ondina Valla, in questi giorni, è ricordata a Bologna con una importante mostra e un convegno a lei dedicati su iniziativa del Comune emiliano e del Coni.

Ieri, a Bologna, si è aperta una mostra a lei dedicata con l'esposizione di foto, cimeli, libri, proiezioni di filmati e giornali dell'epoca, alla presenza del figlio e dei nipoti, mentre il 17 ottobre si terrà un convegno sul tema «Ondina Valla e il suo tempo» e la evoluzione dello sport femminile. Tra i presenti anche il sindaco, **Sergio Cofferati**. A **Ondina Valla** il comune di Bologna intende intitolare una strada, ma un primo riconoscimento alla

grande atleta è stato del sindaco della capitale, **Walter Veltroni**, il quale in occasione della maratona di Roma ha donato la "Lupa" al figlio di Ondina Valla, **Luigi De Lucchi**, inserendo nell'ambito della manifestazione un trofeo intitolato all'ex velocista. All'Aquila esiste già un premio che la riguarda nell'ambito della manifestazione per le scuole «Corri, salta, lancia». Ondina (il suo vero nome era Trebisonda) Valla gareggiò per an-

ni ad alto livello vincendo 15 titoli italiani nelle corse piane e a ostacoli ed eccellendo pure in altre specialità. Il 6 agosto 1936, entrò nella storia dello sport italiano: fu la prima donna a vincere un oro olimpico. Nel 1943, trasferitasi all'Aquila, sposò Guglielmo De Lucchi, ortopedico padovano. Ebbero un figlio, Luigi, bancario. Il 16 ottobre, alle 17, nella chiesa di San Francesco, a Pettino, si terrà una messa in suffragio. (g.g.)



Ondina Valla, medaglia d'oro a Berlino, è morta all'Aquila un anno fa